

DETTATI ORTOGRAFICI

a cura della maestra Federica

dettato 1

L'ACCIUGA GIUDITTA INCONTRA NUOVI AMICI

C'era una volta un'acciuga, a cui piacevano molto le briciole di coniglio, i cioccolatini e la Coca Cola.

A giugno venne invitata dal suo amico Giuseppe, un canguro che viveva in un albergo in Australia.

Giuditta e Giuseppe un giorno decisero di fare una passeggiata. Arrivati vicino ad un lago, incontrarono una pecora che mangiava briciole di formaggio e un gatto che pescava pesci gialli.

Poi andarono in un luogo molto strano dove incontrarono un gufo che giocava a golf con il drago Augusto. Il drago aveva un cucciolo cocciuto che voleva sempre giocattoli nuovi, allora l'acciuga ed il canguro gli regalarono un bel ciondolo e gli comprarono una ciambella al cacao.

Dopo incontrarono una tartaruga che aveva trovato per loro un gustoso fungo di colore arancione.

Continuando a camminare Giuditta e Giuseppe arrivarono in una spiaggia dove c'era un serpente cobra che cavalcava un giovane ciuco di nome Giovanni.

Ma ormai la passeggiata era finita e l'acciuga tornò a casa sua, felice di avere conosciuto tanti amici.

dettato 2

L'AVVENTURA DI CIPÌ

C'era una volta un uccello di nome Cipì che volava nel cielo.

Un giorno si perse, e chiese alle sue amiche Margherita e Michela di indicargli la strada più veloce per tornare a casa. Margherita rispose "Gira da quella parte" "Sei gentile!" rispose Cipì.

La strada che aveva indicato Margherita lo portò vicino ad un cespuglio dove era nascosto un ghepardo, lo vide con una lunga coda e con occhi giganti e si spaventò.

Cipì fuggì via nel cielo celeste, ma arrivarono delle nuvole grigie, cominciò a piovere e scesero cinquecento gocce di pioggia.

L'uccellino corse via veloce e quando si fermò sotto un albero di ciliegie, vide un campo di zucche e se ne mangiò una, perché gli piacevano tanto.

Dopo un po' la pioggia se ne andò e Cipì tornò a volare felice, ma si accorse che doveva ancora cercare la strada di casa.

Cipì allora chiese alla civetta che gli disse "Vai vicino a quell'albero di noci e da lì vai verso il laghetto".

Giunto al laghetto l'uccellino incontrò un cerbiatto ghiottone che in cambio del suo aiuto chiese due cesti di funghi.

Cipì accettò, gli portò i funghi e finalmente riuscì a tornare a casa: dietro la chiesa, in cima al cipresso.